

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

A: PUNTUALITA' E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità.

Giungere a scuola in ritardo significa:

1. dare scarso valore al proprio lavoro di studente, a quello dei propri compagni, dei docenti e a tutto il personale;
2. disturbare il normale svolgimento delle attività;
3. sottrarre tempo ed occasioni importanti al proprio apprendimento;
4. rinforzare l'idea che si possano non rispettare le regole senza alcuna conseguenza, ecc.

Pertanto:

- A. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola, vale a dire entro le ore 07.55, per trovarsi in classe entro le 08.00 (inizio effettivo delle lezioni).
- B. Nel caso di ritardo occasionale dovuto a motivi indipendenti dalla volontà dell'alunno/a, è possibile che venga ammesso/a in classe senza necessità di giustificazione da parte della famiglia.
- C. Nei casi in cui si verificano episodi frequenti, giustificati o no, da riferite cause di forza maggiore, l'alunno/a ritardatario/a, a giudizio del docente della prima ora, deve obbligatoriamente far giustificare il ritardo dal genitore, entro il giorno feriale successivo.
- D. Le famiglie, se avvisate in forma scritta, devono fornire personalmente giustificazioni in quei casi di frequenti ritardi che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi.
- E. I ritardi vengono mensilmente quantificati in termini di frequenza e di minuti complessivi. I docenti segnalano i ritardi al Dirigente Scolastico.

SANZIONI

I ritardi per negligenza (es. si raggiunge la scuola con molto comodo) sono sanzionati con la comunicazione a casa ed influiscono sul voto di comportamento se risultano frequenti secondo le valutazioni del Consiglio di classe. I ritardi intenzionali (es. ci si ferma di proposito all'esterno della scuola ecc.) vengono sanzionati con la comunicazione alla famiglia, e se ripetuti per tre volte, comportano abbassamento del voto di comportamento.

Nei casi più significativi se ne tiene conto in sede di valutazione quadrimestrale, fatta salva la possibilità di segnalare i casi più gravi ai Servizi Sociali competenti per territorio di residenza dell'alunno/a.

B :ASSENZE

1. Sul libretto personale, contenente i moduli per assenze, dovrà essere depositata la firma di uno o di entrambi i genitori e/o di altro adulto delegato dalla famiglia (es. fratello/sorella, nonno/a, zia/maggiorenne ecc.) alla presenza di un assistente amministrativo o di un collaboratore scolastico.
2. Le assenze dovranno essere giustificate, utilizzando i moduli per assenze del libretto personale dell'alunno/a, dal genitore che ha depositato la firma.

3. Le prevedibili assenze di durata superiore ad un giorno, non dovute a malattia, devono essere possibilmente, comunicate dalla famiglia al coordinatore di classe. L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.
4. I genitori, tutori o delegati devono presentarsi a scuola sempre muniti di un valido documento di riconoscimento.

SANZIONI

Le assenze non giustificate (per negligenza) per tre giorni consecutivi o per la terza volta nell'anno scolastico, saranno sanzionate con la convocazione a scuola della famiglia. Se la negligenza risulta della famiglia, si ricorrerà all'intervento dei servizi sociali, nei casi più ostinati. Le assenze arbitrarie non giustificabili (con o senza la complicità della famiglia 'debole') saranno sanzionate con un abbassamento del voto in comportamento e con la esclusione di deroghe al numero massimo di assenze consentito per l'ammissione alla classe successiva. Se si registreranno ripetute assenze non giustificabili si segnalerà il caso ai Servizi Sociali.

C: USO DEI BAGNI E REGOLAMENTAZIONE DELLA PAUSA

1. L'accesso dei bagni può essere consentito, di norma ad un alunno/a per volta e, salvo impellenti necessità o patologie documentate, per massimo due volte al giorno. A tal fine il personale on docente deve mantenere accessibile almeno un bagno fino all'uscita.
2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.
3. E' opportuno non concedere permessi nei primi trenta minuti di lezione e nel corso dell'ultima mezz'ora. (salvo situazioni particolari).
4. Nei bagni le alunne e gli alunni hanno il dovere di osservare i seguenti comportamenti:
 - a) devono trattenersi per il tempo strettamente necessario e mai per "gruppi";
 - b) devono adoperare i sanitari in modo corretto ed aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne facciano uso;
 - c) devono usare gli appositi contenitori per gli assorbenti;
 - d) non devono gettare nel water carte diverse da quella igienica;
 - e) non devono mai sporcare né bagnare i pavimenti;
 - f) non devono imbrattare le porte e/o i muri con scritte o disegni;
 - g) non devono infastidire compagni/compagne;
 - h) non devono fumare.

SANZIONI

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di un uso improprio dei servizi igienici o commetta uno o più infrazioni, verrà punito con la sospensione non inferiore a tre giorni e, in caso di rotture o guasti provocati da un uso improprio dei bagni, anche con il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione.

D : REGOLAMENTAZIONE DELLA PAUSA

La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, dalle 10:50 alle 11:00.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

Il tempo di pausa è destinato al "rilassamento composto" e alla 'comunicazione' gioiosa con i compagni e con i docenti, ma rispettosa dell'altrui serenità e dignità, dei locali e delle attrezzature scolastiche.

SANZIONI

- A. Atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente, fermo restando il diritto alla colazione, possono essere sanzionati, per l'intera classe, con la sospensione dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa, con effetto immediato, per uno o due giorni, dal docente responsabile della classe, o, in tempi successivi dal docente coordinatore, dal Dirigente Scolastico o dal collaboratore vicario. Per sospensioni di maggiore durata, deve pronunciarsi il Consiglio di Classe.
- B. Atteggiamenti poco rispettosi, durante la pausa, di determinati alunni ben individuati, vengono sanzionati con sospensione dell'aspetto ludico della pausa esclusivamente per i responsabili, con annotazione sul registro elettronico.
- C. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con sospensione dalle lezioni da 1 a tre giorni con l'eventuale esclusione dalle visite di istruzione, dalle gite e dalle attività extrascolastiche con deliberazione del Consiglio di classe e comunicazione scritta alla famiglia.
- D. L'eventuale uso di bottiglie o contenitori di liquidi (acqua, succhi di frutta ecc.) rientra nella responsabilità personale dell'alunno, proprietario che ne controlla la corretta conservazione e chiusura. Sarà sanzionato l'uso improprio di questi contenitori (imbrattare banchi e pavimenti, lanciare acqua sui compagni, su pavimenti e su altrui oggetti). In caso di ripetute violazioni, oltre alle sanzioni di cui al precedente punto C può essere erogata la sanzione del divieto permanente di portare liquidi a scuola.

E: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Gli alunni/e sono tenuti ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e Collaboratori Scolastici
2. Ad essi si rivolgeranno sempre con il "lei", "signor, signora, prof. ecc.
3. Non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.
4. La classe, in segno di saluto e di rispetto, si leverà in piedi in caso di visita del Dirigente Scolastico o altra autorità (es. il Sindaco) ed al momento del cambio del docente, salvo che non venga dispensata per ragioni di opportunità (es. compito in class ecc.).
5. L'alunno che isolatamente incontra il Dirigente Scolastico o un Docente, saluterà per primo.
6. Nell'ambito della scuola gli alunni non manterranno le mani in tasca né il cappello in testa.

SANZIONI

Le mancanze lievi di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- a) Rimprovero verbale da parte del docente di classe o dal Dirigente Scolastico o dal suo sostituto.
- b) Annotazione scritta sul Registro di classe.

- c) Comunicazione scritta alla famiglia. Le mancanze non gravi, se ripetute in modo significativo, nonostante l'avvenuta irrogazione delle precedenti sanzioni, comportano la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni previa comunicazione scritta alla famiglia. Le mancanze gravi, comportano, (se l'atto in questione viene valutato come finalizzato a ledere intenzionalmente la dignità della persona a cui è indirizzato), la comunicazione scritta ai Servizi Sociali competenti ed il contestuale allontanamento dalla comunità scolastica per non meno di 4 giorni.

F: CURA DELLA PERSONA E DELL'ABBIGLIAMENTO -DIVIETO DI FUMO

Gli alunni e le alunne devono essere consapevoli che:

- 1) devono avere cura dell'igiene della propria persona e l'abbigliamento deve risultare dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico;
- 2) sono vietate eccessive nudità che non si addicono all'ambiente scolastico;
- 3) è vietato fumare.

SANZIONI

Delle ripetute mancanze di cui al punto 2 (eccessive nudità) si tiene conto in sede di valutazione del comportamento, previa comunicazione alla famiglia; le mancanze di cui al punto 3 (fumo) vengono sanzionate mediante comunicazione alla famiglia nei casi più gravi con la sospensione da 1 a 3 giorni; tutte le trasgressioni a quanto previsto nel presente articolo comportano riduzione del voto di comportamento.

G: RISPETTO DELLA STRUTTURA SOLASTICA DELLE SUPPELLETTILI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE E DEL MATERIALE DI PROPRIETA' ALTRUI

Le/Gli alunne/i

- 1) devono avere la massima cura degli arredi, dei muri, delle aule, dei laboratori, dei servizi igienici e di tutti i sussidi e le attrezzature della scuola;
- 2) devono rispettare e non danneggiare tutto ciò che appartiene agli altri;
- 3) non devono mai appropriarsi, anche in caso di ritrovamento, delle cose altrui;
- 4) in caso di ritrovamento di oggetto smarrito provvederanno a consegnarlo al docente o al collaboratore che attraverso la segreteria individuerà il proprietario;
- 5) hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinari momentaneamente chiuse, ai laboratori ed agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
- 6) in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto o di un capo di abbigliamento) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.
- 7) Nei laboratori d'informatica gli alunni devono a) osservare le disposizioni di docenti;b)non accedere ai siti vietati; c) non appropriarsi di periferiche; d) non usare le stampanti se non previa autorizzazione del docente; e) non accedere a programmi se non sotto la guida del docente; f) non provocare danni o guasti.

SANZIONI

- Per i punti 1 e 2: risarcimento o riparazione del danno a proprie spese con sospensione dalle lezioni se sono state diseguate immagini oscene o scritte parole offensive della dignità della persona;

- Per i punti 3 e 4 : sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni e segnalazione ai servizi sociali se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta;
- Per i punti 5 e 6 : rimprovero orale, se la mancanza consiste in un accesso non autorizzato segue l'accertamento di danneggiamenti o sottrazioni di oggetti altrui;
- Per il punto 7 : divieto di accesso da 1 a 3 settimane (o per l'intero anno in caso di recidiva), nei locali specializzati, (lab. di informatica, palestra, biblioteca, palestre c.)

H: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORAMENTI DELLE / DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le/Gli alunne/i

1. Nell'uscire dall'aula devono aprire lentamente la porta.
2. Nel transitare nei corridoi, devono tenersi lontani dalle porte delle aule e dei laboratori.
3. Non devono sostare nei corridoi, né intrattenersi per dialogare a lungo con compagni della propria o di altra classe.
4. Non devono sedersi sulle scale e sui davanzali.
5. Non devono rincorrersi.
6. Negli spostamenti verso la palestra o verso aule laboratorio e viceversa devono mantenere un contegno tale da non costituire pericolo per alcuno o da non disturbare il lavoro delle altre classi.

SANZIONI SECONDO IL LIVELLO DI GRAVITA'

- Rimprovero verbale individuale o collettivo.
- Sospensione individuale o collettiva dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa.
- Esclusione delle attività per 1 o 2 giorni dalle attività ginnico-sportive o di laboratorio se la mobilità interna è diretta rispettivamente alla palestra o al laboratorio (artistico, musicale, biblioteca ecc.)

I: COMPORTAMENTO SUGLI AUTOBUS DESIGNATI PER VISITE D'ISTRUZIONE

Gli alunni /e sugli autobus designati per effettuare visite d'istruzione, viaggiano seduti e composti e rispettano il personale di viaggio (autista ed accompagnatore/trice, docenti) e non commettono atti che possono mettere in pericolo la sicurezza degli altri viaggiatori o danneggiare l'integrità del mezzo di trasporto.

SANZIONI

Le sanzioni per il mancato rispetto delle regole suddette vengono decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico, secondo la valutazione di gravità. Le gravi scorrettezze vengono comunicate sia alla famiglia dell'autore, sia alla famiglia della/e vittima/e. Per i casi più gravi si procede alla segnalazione al Tribunale dei minori.

L: DIRITTO ALLO STUDIO ED ALLA SERENITA'

A nessuno è consentito disturbare il normale andamento dell'attività didattica. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di

pubblico servizio essenziale". Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale.

SANZIONI

Le sanzioni previste per tali comportamenti sono tra le più severe perché essi minano la ragione stessa per la quale esiste l'istituzione scolastica e violano diritti fondamentali costituzionalmente garantiti. Pertanto per chi ripetutamente e volontariamente impedisce agli altri la serena fruizione del diritto allo studio sono previste: la sospensione da 3 a 15 giorni secondo il livello e la gravità delle mancanze.

M: COMPORTAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DURANTE LE ASSENZE MOMENTANEE DEL DOCENTE E DURANTE LE ORE DI SUPPLENZA

A) Le alunne e gli alunni in caso di momentanea assenza o di ritardo del docente (inizio giornata e cambio d'ora):

1. non si allontanano dal proprio banco, per ridurre rischi di infortuni; parlano con tono di voce basso per non disturbare le altre classi; impiegano l'attesa in modo produttivo (ripetizione, approfondimento ecc.);
2. rispettano il collaboratore/trice scolastico/a che è incaricato della sorveglianza.

SANZIONI

Le inosservanze alle presenti prescrizioni sono annotate sul registro di classe e, se ripetute comportano la sospensione dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa o, nei casi più gravi, una riduzione del voto di comportamento.

B) Le alunne e gli alunni, in caso di supplenza, usano l'ora a disposizione in modo produttivo perché a nessuno è consentito di sciupare il tempo scuola.

Pertanto:

- 1) Collaborano con il docente incaricato della supplenza nell'organizzare la normale attività didattica relativa alla disciplina prevista per quell'ora oppure per esercitazioni in altra materia di studio di competenza del docente supplente.
- 2) Rispettano e mantengono pulita l'aula e le suppellettili in essa contenute.
- 3) Dimostrano la medesima diligenza usata nelle normali ore di lezione.

SANZIONI

Le inosservanze alle presenti prescrizioni sono annotate sul registro elettronico e, se ripetute, comportano la sospensione dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa per non meno di 3 giorni o, nei casi più gravi la riduzione del voto di comportamento.

N: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE

1. Le alunne e gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni ed eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro ed oggetti di valore (cellulare, MP3 ecc.). La scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti.
2. Non devono usare telefoni cellulari o altri strumenti diversi da quelli scolastici.
3. Devono tenerli sempre spenti, attivarli solo se autorizzati dai docenti, in caso di malore o altra necessità riconosciuta come tale dal docente presente in classe.

4. Non possono ritrarre immagine fisse o in movimento (foto o video) di altre persone senza il loro preventivo consenso. Il divieto a ritrarre immagini si estende all'esterno della scuola, un'ora prima dell'ingresso ed un'ora dopo l'uscita, se il soggetto delle foto o della ripresa video è costituito da alunno/a, da personale scolastico, da genitori e/o parenti accompagnatori degli alunni.

SANZIONI

Se usato senza autorizzazione, il cellulare o altra apparecchiatura, può essere momentaneamente trattenuto da un docente di classe e riconsegnato all'alunno/a all'uscita se non sono stati commessi reati (es. foto o video non autorizzate). In questo ultimo caso viene contattata la famiglia per le vie brevi per la consegna dell'apparecchiatura ed il contestuale invito a una maggiore sorveglianza.

In caso di persistente utilizzo di tale mezzo, vengono informati i competenti servizi sociali. Le sanzioni relative all'uso illegittimo di cellulari o di apparecchiature video, potrebbero consistere nella sospensione da 1 a 6 giorni in proporzione alla gravità e alla reiterazione della mancanza. L'eventuale messa in rete di immagini illegittimamente riprese a scuola comporta la denuncia all'Autorità Giudiziaria Minorile e la sospensione dalle lezioni per non meno 10 giorni.

O: USCITE ANTICIPATE

Gli/Le alunni/e:

- Potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con le attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente che sia maggiorenne e che risulti provvisto di delega dei genitori e documento di riconoscimento personale.
- Il genitore (o suo delegato) dovrà farsi identificare mediante documento di identità valido (o per conoscenza personale se noti al personale scolastico) e compilare una dichiarazione scritta tranne se non si tratti di un malore che richieda di non perdere tempo.
- L'uscita anticipata costituisce sottrazione del tempo scolastico, in termini di ore e minuti, utili alla validità dell'anno scolastico.
- L'anno scolastico perde validità se l'alunno si assenta per un numero di ore superiore ad $\frac{1}{4}$ di quelle previste per ciascun anno scolastico, con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

P: COLLOQUIO CON I DOCENTI CHE STANNO SVOLGENDO ATTIVITA' DIDATTICA

Soltanto in caso di situazioni particolarmente gravi e/o urgenti, e/o quando sia stato il docente a chiedere un colloquio con un genitore, il Dirigente può autorizzare il colloquio, previa copertura della classe ai fini della vigilanza.

Q: CHIAMATE URGENTI SCUOLA FAMIGLIA OBBLIGO DI RAPIDA REPERIBILITA' PER LE FAMIGLIE

1. All'alunno/a è vietato chiamare dal proprio cellulare o dal telefono d'ufficio i genitori o altri parenti, se non con previa autorizzazione del docente della classe.
2. In caso di accertata necessità sarà la scuola a raggiungere telefonicamente la famiglia dell'alunno.
3. In caso di infortunio o malore l'alunno/a dovrà sempre disporre (sul diario) di un recapito telefonico di emergenza per rintracciare un familiare che possa accompagnarlo al posto pubblico di pronto soccorso.

4. I genitori sono obbligati a tenere aggiornata la scuola circa i cambi di residenza o domicilio e di reperibilità telefonica.

SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

TIPOLOGIA DELLA MANCANZA		ORGANO INDIVIDUALE O COLLEGIALE COMPETENTE	PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
A. Provvedimenti che non richiedono l'allontanamento da scuola			
1	Ritardo per negligenza (es. si raggiunge la scuola con molto comodo)	1.Docente Coordinatore 2.Consiglio di classe	1.Comunicazione a casa 2.Possibili riflessi sulla valutazione del comportamento (se la mancanza è ripetuta)
2	Ritardo intenzionale (ci si ferma di proposito all'esterno della scuola o si va al bar quando è già tardi, ecc.)	1.Docente prima ora 2.Consiglio di classe 3.Dirigente	1.Comunicazione alla famiglia 2. Abbassamento del voto in comportamento (se ripetuto) 3. Segnalazione ai Servizi Sociali (nei casi più gravi)
3	Assenze non giustificate (per negligenza)	1.Coordinatore e/o 2.Dirigente scolastico o delegato	1. Convocazione a scuola della famiglia 2. Se la negligenza risulta della famiglia, si ricorrerà all'intervento dei servizi sociali, nei casi più ostinati
4	Assenze arbitrarie non giustificabili (con o senza la complicità della famiglia "debole")	1. Consiglio di classe 2. Consiglio di classe 3. Dirigente scolastico o delegato	1. Abbassamento del voto in comportamento 2. Esclusione di deroghe al n° massimo di assenze consentito per l'ammissione alla classe successiva 3. In caso di ripetute assenze non giustificabili, si segnalerà il caso al Servizio Socio-Educativo competente per territorio
B. Provvedimenti che possono richiedere la sanzione dell'allontanamento da scuola dopo 5 ammonizioni scritte:			
5	Uso improprio del permesso per fruire dei servizi (Es. Lo si chiede troppo spesso senza motivo, ci si trattiene per troppo tempo nei bagni e nei corridoi, si danneggiano o sporcano i locali, ecc.)	1. Docente di classe 2. Consiglio di classe	1. Ammonizione scritta sul registro di classe, se si tratta della prima volta, senza danneggiamenti e senza molestie ai compagni 2. Sospensione da 1 a 3 giorni nei casi di eccessiva sosta fuori dall'aula, molestie ai compagni, deturpamenti o danneggiamenti.

6	Uso scorretto del tempo della pausa (si parla ad alta voce o si entra in relazione con gli altri in modo scomposto, si sporca l'aula, ecc..)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Consiglio di classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione individuale o collettiva dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa da 1 a tre giorni 2. Sospensione individuale dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa fino a 6 giorni e comunicazione scritta alla famiglia 3. Esclusione da attività extrascolastiche (visite, gite, ecc.) previa comunicazione formale alla famiglia in caso di comprovata inaffidabilità dell'alunno sul piano della sicurezza
7	Uso scorretto o non autorizzato delle attrezzature didattiche (laboratori informatici ed aule speciali, come palestra, labor. musicale, auditorium, laboratorio di ed. art. e tecnologia, laboratorio scientifico, biblioteca, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe o di laboratorio 2. Dirigente scolastico o delegato 3. Consiglio di classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione individuale o collettiva delle attività laboratoriali per 1 o 2 giorni di utilizzazione 2. Risarcimento del danno 3. Sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni in caso di collegamento a siti non autorizzati

8	Inosservanza delle dovute forme di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Consiglio di classe 4. Consiglio di Classe o Dirigente scolastico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia 2. Riduzione del voto in comportamento 3. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi 4. Sospensione non inferiore a 4 giorni nei casi più gravi e ripetuti
9	Inosservanza delle regole per cui occorre indossare una divisa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Coordinatore di classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Consiglio di Classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul registro di classe. 2. Comunicazione scritta alla famiglia 3. Non ammissione in classe 4. Non ammissione in classe per 1 giorno in caso di ostinazione
10	Abbigliamento non consono al contesto scolastico (es. nudità, come addome scoperto, scollature eccessive, ecc., che non sono ammesse in nessuna stagione dell'anno)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Dirigente scolastico o delegato 3. Docente di classe 4. Consiglio di classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul registro di classe per la prima volta 2. Comunicazione scritta alla famiglia ed invito a provvedere 3. Non ammissione in classe in classe 4. Sospensione per 1 giorno in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole
11	Modalità scorrette di mobilità all'interno della scuola (es.:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimprovero verbale individuale o collettivo

	chiasso nei corridoi e per le scale, non rispetto della fila, gestualità pericolosa, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> 2. Docente di classe 3. Docente di classe o di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> 2. Sospensione individuale o collettiva dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa 3. Esclusione per 1 o 2 giorni dalle attività ginnico-sportive o di laboratorio se la mobilità interna è diretta rispettivamente alla palestra o al laboratorio (informatico, artistico, musicale, palestra, biblioteca, ecc.)
12	Modalità scorrette di comportamento all'esterno della scuola (es.: nel tragitto casa-scuola e viceversa, negli autobus del trasporto alunni, durante le gite o le visite d'istruzione a breve o lungo raggio)	<ul style="list-style-type: none"> 1. Coordinatore di classe 2. Dirigente scolastico o delegato 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Consiglio di classe 5. Assessorato alla P.I. 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione alla famiglia 2. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata 3. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg. se la lesione o il danneggiamento è stato procurato mezz'ora prima o mezz'ora dopo le attività didattiche (tale sanzione si somma a quella di cui al punto 2) 4. Esclusione da attività che richiedano l'uso dei mezzi di trasporto 5. Sospensione del servizio di trasporto (ritiro del tesserino) per i comportamenti irregolari sullo scuolabus
13	Scarso impegno e scarsa produttività con particolare riferimento alle ore di supplenza	<ul style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Docente in attività di supplenza interna 3. Docente coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul registro di classe ed eventuale comunicazione orale o scritta alla famiglia 2. Comunicazione scritta al coordinatore 3. Sospensione individuale o collettiva, da 1 a 3 giorni
14	Mancato rispetto e/o danneggiamento dei locali e delle attrezzature didattiche	<ul style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Segnalazione al coordinatore, al Dirigente scolastico e alla famiglia 2. Riduzione del voto in comportamento e delibera su risarcimento del danno da parte della famiglia del responsabile 3. Sospensione dalle lezioni d'iniziativa del D.S in proporzione alla entità del danno e, in caso di accertata intenzionalità del danno, segnalazione eventuale al Tribunale per i minorenni
15	Uso non autorizzato del telefono cellulare o di altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini	<ul style="list-style-type: none"> 1. Docente di classe 2. Dirigente scolastico o delegato 3. Consiglio di classe (su proposta del docente che ha rilevato l'infrazione) 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Il telefonino viene trattenuto fino all'uscita, se non sono stati commessi reati e la mancanza viene comunicata alla famiglia anche per le vie brevi 2. Comunicazione scritta della reiterazione della mancanza: a) alla famiglia; b) nei casi più ostinati, ai Servizi Sociali 3. Sospensione da 1 a 6 giorni in proporzione alla gravità e alla reiterazione

		4. Dirigente scolastico su segnalazione scritta della persona che sia venuta a conoscenza della "messa in rete" di immagini di alunni o personale scolastico, fraudolentemente ottenute.	della mancanza, in caso d'inefficacia delle prime due misure 4. Denuncia all'Autorità Giudiziaria minorile e sospensione dalle lezioni per non meno di gg.10
16	Sottrazione o danneggiamento delle cose altrui	1. Consiglio di classe	1. Sospensione dalle lezioni da 1 a 6 giorni e segnalazione ai servizi sociali se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta
17	Fumo	1. Consiglio di classe	1. Le mancanze relative al fumo vengono sanzionate mediante comunicazione alla famiglia e, nei casi più gravi, con la sospensione da 1 a 3 giorni
18	Rifiuto di esecuzione di un ordine legittimo del docente	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Consiglio di classe	1. Annotazione disciplinare ed eventuale lettera alla famiglia 2. Nei casi più gravi, sospensione da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza 3. In caso di persistenza dell'atteggiamento di rifiuto immotivato anche riduzione significativa del voto in Comportamento.
18	Comportamenti in aula che costituiscono, di fatto, sottrazione del diritto allo studio ed interruzione di pubblico servizio	1. Consiglio di classe	Chi ripetutamente e volontariamente impedisce agli altri la serena fruizione del diritto allo studio è soggetto alla sospensione da 3 a 15 giorni secondo il livello di gravità e la frequenza delle mancanze.
19	Comportamenti contrari alle norme e alle disposizioni relative alla sicurezza comprese quelle inerenti le esercitazioni di pronta evacuazione dell'edificio	1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Consiglio di classe previa comunicazione scritta alla famiglia 4. Consiglio di classe	1. Annotazioni disciplinari 2. Riduzione del voto in comportamento 3. Esclusione da attività extracurricolari esterne alla scuola specie se effettuate mediante mezzo di trasporto collettivo 4. Sospensione da 1 a 3 giorni per ripetuti comportamenti contrari alla sicurezza
20	Violenza verbale, intimidazione o pressione psicologica nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari.	1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Consiglio di classe previa comunicazione scritta alla famiglia	1. Annotazione disciplinare (per la prima volta senza conseguenze per la vittima) 2. Riduzione del voto in comportamento 3. Esclusione da attività extracurricolari esterne alla scuola specie se effettuate mediante mezzo di trasporto collettivo 4. Sospensione da 1 a 4 giorni e contestuale segnalazione ai servizi sociali

		4. Consiglio di classe e DS, per segnalazione ai servizi sociali	
21	Violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.	1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Consiglio di classe 4. Dirigente scolastico	1. Annotazione disciplinare (per la prima volta senza conseguenze permanenti per la vittima) 2. Riduzione significativa del voto in comportamento, in caso di atti ripetuti 3. Sospensione da 3 a 6 giorni per fatti rilevanti e/o in caso di inefficacia delle prime due misure 4. Relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia
22	Violazione della privacy mediante ripresa non autorizzata di immagini fisse o video.	1. Docente di classe e DS 2. Docente o coordinatore di classe 3. Consiglio di classe 4. Dirigente scolastico	1. Segnalazione scritta alla famiglia con invito a vigilare 2. Custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante avviso telefonico 3. Sospensione da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza 4. Denuncia all'autorità di polizia postale in caso di messa in rete di immagini fraudolentemente ottenute e sospensione da 10 a 15 giorni
23	Violazione della privacy come maneggiamento non autorizzato di cose altrui o rovistamento negli zaini, nelle tasche, ecc.	1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Consiglio di classe	1. Annotazione disciplinare (per la prima volta se nulla risulta sottratto o divulgato) 2. Riduzione significativa del voto in comportamento, in caso di atti ripetuti previa comunicazione alla famiglia 3. Sospensione da 3 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato sottrazione di oggetti personali e/o in caso di divulgazione di fatti e situazioni personali conosciuti dall'autore mediante maneggiamento o rovistamento
24	Violazione della privacy come lettura di corrispondenza, diari e di tutto ciò che attiene alla sfera personale	1. Docente di classe 2. Consiglio di classe 3. Consiglio di classe	1. Annotazione disciplinare (per la prima volta senza conseguenze permanenti per la vittima) 2. Riduzione significativa del voto in comportamento, in caso di atti ripetuti 3. Sospensione da 3 a 6 giorni per fatti rilevanti e/o in caso di inefficacia delle prime due misure
25	Molestie o pressioni psicologiche anche a sfondo sessuale.	1. Dirigente scolastico d'ufficio 2. Dirigente scolastico d'ufficio	1. Sospensione da 6 a 15 giorni ed immediata comunicazione alla famiglia 2. Relazione ai servizi sociali e al Tribunale per i Minorenni

		3. Consiglio d'Istituto su proposta del Consiglio di classe	3. Sospensione oltre i 15 giorni, secondo la gravità e le conseguenze dei fatti accertati
26	Ogni altro atto non individuato in modo specifico ma che è finalizzato ad offendere intenzionalmente la dignità della persona o a limitarne la libertà personale.	1. Dirigente scolastico d'ufficio 2. Dirigente scolastico d'ufficio 3. Consiglio d'istituto su proposta del Consiglio di classe	1. Sospensione da 6 a 15 giorni ed immediata comunicazione alla famiglia 2. Relazione ai servizi sociali e al Tribunale per i Minorenni 3. Sospensione oltre i 15 giorni, secondo la gravità e le conseguenze dei fatti accertati